

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

**Il Revisore Unico
Del Comune di Furci Siculo (ME)**

Verbale n 45 del 31 luglio 2025

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio
2025/2027**

Il giorno 31 del mese di Luglio dell'anno 2025, il revisore unico del comune di Furci Siculo (ME), dr Micale Giuseppe, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 17 luglio 2024, è convenuto presso il proprio studio in Capo d'Orlando, per esaminare e prendere atto della proposta di deliberazione del consiglio comunale n 22 del 11 luglio 2025 avente ad oggetto:

- **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 – ART. 193 E ART. 175, COMMA 8, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267.**

Il Revisore Unico, dopo aver esaminato i documenti ricevuti, a mezzo PEC in data 16 Luglio 2025 dall'ufficio Ragioneria del Comune di Furci Siculo, dopo aver chiesto i dovuti chiarimenti, espone quanto segue:

PREMESSA

In data 27 febbraio 2025 delibera di consiglio numero 3 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027, trasmesso in BDAP con relativa certificazione.

In data 23/12/2024 n 55 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023, il rendiconto anno 2024 ad oggi non è stato ancora approvato, atto trasmesso in BDAP con relativa certificazione, determinando un risultato di amministrazione di euro – 199.719,63.

Segue tabella:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)		3.139.095,92
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		589.156,36
Fondo perdite società partecipate		1.000,00
Fondo contezioso		240.500,00
Altri accantonamenti		201.881,96
Totale parte accantonata (B)	 	4.171.634,24
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		197.294,71
Vincoli derivanti da trasferimenti		921.624,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		1.118.918,91
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-475.452,45
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

il disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2023 è stato ripianato per la specifica si rimanda alla delibera.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2025, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 9 del 12/06/2025.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

variazioni di consiglio comunale:

- numero 13 del 12 giugno 2025 – variazione art 175 TUEL;

Variazioni di Giunta Comunale

- Numero 215 del 09 Luglio 2025 – Variazione art. 175 TUEL;

Determina riallineamento di cassa

- Numero 390 del 09 giugno 2025.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva: **nessun prelevamento.**

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale.**

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione 2025/2027 in base all'esito del congruaggio Covid-19 come da DM 23/07/2024.

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione 2025/2027 entro il 22/05/2025, inserendo il Fondo Obiettivi di Finanza pubblica che deve essere iscritto al codice U.1.10.01.07.001, missione 20 della parte corrente della spesa, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dell'articolo 162, comma 6, del Tuel.

L'Ente, in disavanzo *da rendiconto 2023 ha* rispettato i criteri enunciati nell'art. 1, commi 897-900, della legge di bilancio 2019 n. 145/2018, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2023 *ha* rispettato il piano di rientro del disavanzo.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2023 *ha* trasmesso al Consiglio la relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del Revisore.

PNRR

L'Organo di Revisione *ha verificato* la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026.

L'Organo di Revisione ha accertato le corrette variazioni di bilancio concernenti le rimodulazioni dei cronoprogrammi di spesa, che rispecchiano le autorizzazioni del Ministero competente.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni al MEF ai sensi delle Circolari del MEF 21/2024. L'Organo di revisione ha verificato la reversale e la corretta iscrizione a bilancio.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa per sintesi dell'analisi dei titoli in entrata e delle missioni in uscita del conto di bilancio alla data della delibera di salvaguardia.
- b. le **dichiarazioni** dei debiti fuori bilancio rilasciate dai responsabili come segue:
 - **settore vigilanza** – nota protocollo 7485 del 21/07/2025 – dichiarazione insussistenza debiti fuori bilancio;
 - **Area Tecnica** – nota protocollo 7486 del 21 luglio 2025 – dichiarazione di un debito di euro 8.192,86;
 - **Area Amministrativa ed Istituzionale** – nota protocollo 7509 del 21 luglio 2025 – dichiarazione insussistenza debiti fuori bilancio;
 - **Area economico finanziaria** - nota protocollo 7508 del 21 luglio 2025 – dichiarazione insussistenza debiti fuori bilancio;
- c. il rendiconto 2024 non è stato predisposto, in quanto nonostante le ripetute richieste del responsabile dell'area finanziaria, i responsabili delle altre aree non hanno effettuato le determine attestanti i residui attivi e passivi ed il loro mantenimento o cancellazione; pertanto, non si è potuto procedere all'aggiornamento a consuntivo 2025 (preconsuntivo) del fondo crediti di dubbia esigibilità se non in termini dei dati in possesso del responsabile dell'area finanziaria;
- d. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- e. l'adeguamento del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) per gli enti che hanno dovuto istituire nel bilancio di previsione 2025-27 tale fondo in quanto ricadenti nelle fattispecie di cui alla legge n. 145/2018 (comma 859 e successivi);
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale come da delibera di giunta Comunale numero 104 del 17 aprile 2025;
- h. dagli atti del tesoriere si evince che il comune si trova in costante anticipazione di tesoreria, emerge anche una cassa vincolata pari ad euro 198.897,15 per finanziamenti e per mutui € 17.812,64;

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e di coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 28 marzo 2025 protocollo 3406, protocollo 3380, protocollo 3385 e 3387 il Responsabile del Servizio Finanziario chiedeva ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e/o altre situazioni che possano influire sul risultato d'amministrazione;
- attestazioni dei residui attivi e passivi ed il loro mantenimento o cancellazione;

tali atti sono stati sollecitati dal responsabile dei servizi finanziari in data 29 maggio 2025 protocollo 5577 ed alla data odierna non hanno avuto riscontro se non quelli del settore IV vigilanza;

L'Organo di Revisione *ha verificato* l'esatta contabilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 25.179,85 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 25.179,85.

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'organo di revisione in merito al debito fuori bilancio da parte dell'area tecnica pari ad euro 8.192,86 riferisce che lo stesso trova ampiamente copertura nel capitolo inserito nel bilancio con la nomenclatura (DEBITI PREGRESSI)

L'Organo di Revisione *ha verificato* la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione lo stesso risulta essere congruo, in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2. In particolare con l'aggiornamento eseguito in fase di salvaguardia

Per il riscontro numerico si rinvia alla tabella 1 che fa parte integrante del presente parere

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

- FCDE;
- Fondo garanzia debiti Commerciali;
- Fondo Contenzioso;
- Fondo di Riserva;

- Fondo di Riserva di Cassa;
- Fondo indennità fine mandato.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso sulla base della relazione del responsabile del servizio del 09 giugno 2025 prot 5920.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2024 sulla base della relazione del responsabile del servizio del 09 giugno 2025 prot 5920.

Il merito alle partecipate, avendo il comune quote di partecipazioni esigue accantona prudenzialmente una quota di euro 1.000,00.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate l'Organo di Revisione invita gli organi politici ad attenersi a quanto relazionato da quest'organo in data 09 dicembre 2024 in sede di ricognizione delle partecipate.

L'Ente ha aggiornato lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali, in base anche alle variazioni intervenute sull'acquisto di beni e servizi.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TIT	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ -	€ -	€ -
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 2.092.180,55	€ -	€ 2.092.180,55
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 2.388.595,25	€ 67.402,26	€ 2.455.997,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 1.293.183,49	€ 17.154,60	€ 1.310.338,09
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 11.219.527,32	€ -	€ 11.219.527,32

5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.000.000,00	€ -	€ 6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 8.255.000,00	€ -	€ 8.255.000,00
Totale		€ 31.248.486,61	€ 84.556,86	€ 31.333.043,47
Totale generale delle entrate		€ 31.248.486,61	€ 84.556,86	€ 31.333.043,47

	Disavanzo di amministrazione	€ 99.760,16	€ -	€ 99.760,16
1	Spese correnti	€ 5.537.932,01	€ 84.556,86	€ 5.622.488,87
2	Spese in conto capitale	€ 11.219.527,32		€ 11.219.527,32
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 136.267,12	€ -	€ 136.267,12
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 6.000.000,00	€ -	€ 6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 8.255.000,00	€ -	€ 8.255.000,00
Totale generale delle spese		€ 31.248.486,61	€ 84.556,86	€ 31.333.043,47

TIT	ANNUALITA' 2025 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
-----	-----------------------	------------------	----------------	--------------------

	FONDO DI CASSA	€ -		€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.374.536,03	€ -	€ 5.374.536,03
2	Trasferimenti correnti	€ 3.438.644,33	€ 67.402,26	€ 3.506.046,59
3	Entrate extratributarie	€ 3.627.864,19	€ 17.154,60	€ 3.645.018,79
4	Entrate in conto capitale	€ 16.515.491,64	€ -	€ 16.515.491,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ 189.082,25	€ -	€ 189.082,25
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.000.000,00	€ -	€ 6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 8.474.869,52	€ -	€ 8.474.869,52
Totale		€ 43.620.487,96	€ 84.556,86	€ 43.705.044,82
Totale generale delle entrate		€ 43.620.487,96	€ 84.556,86	€ 43.705.044,82

1	Spese correnti	€ 6.758.757,40	€ 84.556,86	€ 6.843.314,26
2	Spese in conto capitale	€ 15.672.423,84	€ -	€ 15.672.423,84

3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 464.713,84	€ -	€ 464.713,84
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 6.741.178,01	€ -	€ 6.741.178,01
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 8.370.031,58	€ -	€ 8.370.031,58
Totale generale delle spese		€ 38.007.104,67	€ 84.556,86	€ 38.091.661,53

SALDO DI CASSA	€ 5.613.383,29	-€ 0,00	€ 5.613.383,29
-----------------------	----------------	---------	----------------

TIT	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
-----	----------------------------	------------------	----------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.051.411,06	€ -	€ 2.051.411,06
2	Trasferimenti correnti	€ 2.237.059,16	€ -	€ 2.237.059,16
3	Entrate extratributarie	€ 1.291.423,76	€ -	€ 1.291.423,76
4	Entrate in conto capitale	€ 10.957.490,83	€ -	€ 10.957.490,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.000.000,00	€ -	€ 6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 8.255.000,00	€ -	€ 8.255.000,00
Totale		€ 30.792.384,81	€ -	€ 30.792.384,81
Totale generale delle entrate		€ 30.792.384,81	€ -	€ 30.792.384,81

	Disavanzo di amministrazione	€ 106.333,37	€ -	€ 106.333,37
1	Spese correnti	€ 5.334.872,32	€ -	€ 5.334.872,32
2	Spese in conto capitale	€ 10.957.490,83	€ -	€ 10.957.490,83
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 138.688,29	€ -	€ 138.688,29
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 6.000.000,00	€ -	€ 6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 8.255.000,00	€ -	€ 8.255.000,00
Totale generale delle spese		€ 30.792.384,81	€ -	€ 30.792.384,81

TIT	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
-----	----------------------------	------------------	----------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.051.411,06	€ -	€ 2.051.411,06
2	Trasferimenti correnti	€ 2.237.141,87	€ -	€ 2.237.141,87
3	Entrate extratributarie	€ 1.267.294,11	€ -	€ 1.267.294,11
4	Entrate in conto capitale	€ 10.957.490,83	€ -	€ 10.957.490,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.000.000,00	€ -	€ 6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 8.255.000,00	€ -	€ 8.255.000,00
Totale		€ 30.768.337,87	€ -	€ 30.768.337,87
Totale generale delle entrate		€ 30.768.337,87	€ -	€ 30.768.337,87

	Disavanzo di amministrazione	€ 23.186,95	€ -	€ 23.186,95
1	Spese correnti	€ 5.393.971,80	€ -	€ 5.393.971,80
2	Spese in conto capitale	€ 10.957.490,83	€ -	€ 10.957.490,83
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 138.688,29	€ -	€ 138.688,29
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 6.000.000,00	€ -	€ 6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 8.255.000,00	€ -	€ 8.255.000,00
Totale generale delle spese		€ 30.768.337,87	€ -	€ 30.768.337,87

**Composizione cassa vincolata
estrapolata dal conto del tesoriere**

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2024	IMPORTO AL 16/07/2025
MUTUI		€ 17.812,64
FONDI PNRR		
TRASFERIMENTI		€ 198.897,15
PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA	€ 10.172,00	
ALTRO (SPECIFICARE)		
ALTRO (SPECIFICARE)		
ALTRO (SPECIFICARE)		
ALTRO (SPECIFICARE)		

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 84.556,86
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 84.556,86
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 84.556,86
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 84.556,86

2026	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ -
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	€ -
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

2027	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ -
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	€ -
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

Preso atto che in data 27/03/2025 con delibera di Giunta n 82 è stato approvato il PIAO, aggiornato il 24 aprile 2025 con delibera di giunta n 123 esso contiene il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento *non riguardano* incrementi di spesa del personale e che pertanto *sono confermati* i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale risultante dall'AREA RGS è pari ad 44 giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati risultante dall'AREA RGS è pari ad euro 1.716.800,55;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati come nelle tabelle allegate denominate allegato 2 ed allegato 3:

Per il riscontro numerico si rinvia alla tabella 2 e tabella 3 che fa parte integrante del presente parere

L'Organo di Revisione prende atto che il DUPS non è stato aggiornato in quanto mancano gli atti propedeutici.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;

- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
l'esistenza di un debito fuori bilancio di esiguo importo che trova ampiamente copertura nel capitolo inserito nel bilancio con la nomenclatura (DEBITI PREGRESSI)

- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1;

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Invita i responsabili delle varie aree a produrre la dichiarazione sul riaccertamento ordinario dei residui in quanto atto necessario al fine di poter a termine il rendiconto anno 2024.

Si allega

- Tabella 1 ;
- Tabella 2 ;
- Tabella 3.

Il revisore unico

Micale dr Giuseppe

Firmato digitale